

L'importanza dell'educazione al rispetto

Una campagna per il cambiamento

Come già spesso ricordato nelle varie assemblee congressuali, ribadiamo l'importanza dell'educazione al rispetto. Questa campagna, #educhiamoalrispetto, è stata avviata negli scorsi anni e deve proseguire per coinvolgere il nostro agire quotidiano. È essenziale che tale impegno non sia limitato alla giornata dell'8 marzo, ma diventi un impegno continuo per una società più attenta e sensibile ai valori dell'inclusione, del dialogo e del rispetto.

Valori fondamentali per una società migliore

Questi valori non sono solo fondamentali per contrastare la violenza di genere, ma costituiscono anche un humus fertile per la convivenza civile e democratica. Educare al rispetto significa promuovere una cultura che abbraccia la diversità e l'uguaglianza, creando un ambiente in cui ogni individuo si sente accolto e valorizzato.

La locandina come simbolo di impegno

La locandina è la testimonianza del nostro impegno e della nostra attenzione continua verso una tematica che ci coinvolge profondamente. Rappresenta un richiamo visivo costante alla necessità di lavorare insieme per costruire una società in cui il rispetto e l'inclusione siano al centro di ogni interazione

Un invito all'azione

Invitiamo tutti a partecipare attivamente a questa campagna, contribuendo con le proprie azioni quotidiane al cambiamento positivo. Solo attraverso l'impegno collettivo possiamo sperare di realizzare una società più giusta e rispettosa per tutti.





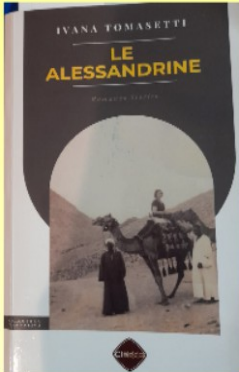
Con la collaborazione di
Auser Libera Età
Auser S. Martino in Strada



IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA
2025

L' AUSER TERRITORIALE DI LODI

INTERVISTA IVANA TOMASETTI PER PARLARE DEL SUO LIBRO



LE ALESSANDRINE



#educiamoalrispetto



<https://www.youtube.com/watch?v=4CTw9TXI6tw>

link intervista

L'otto marzo è stata anche per alcune ALA la giornata dell'assemblea congressuale



Assemblea congressuale a Orio Litta LO La relatrice Maria Esposito ha presentato il documento congressuale approvato all'unanimità e il Presidente Pietro Zanoni ha illustrato le numerose iniziative che saranno realizzate con grande entusiasmo a cui va il nostro ringraziamento per il suo prezioso contributo. Alle donne presenti è stata offerta una mimosa fiore simbolo di tenacia e perseveranza



Auser S. Martino in Strada il Presidente **Angelo Gazzola** è riconfermato e dopo l'impegno congressuale ha festeggiato con i soci e il direttivo la Giornata Internazionale della Donna con rinfresco e una divertente tombolata.



Un ringraziamento alla presidente uscente di Zelo Buon Persico Graziella Sorei che ha donato le primule alle donne presenti nell'assemblea congressuale dell' 8 marzo e un augurio di buon lavoro alla nuova eletta Presidente Vanda Soccini



AUSER MULAZZANO

In occasione della Festa della Donna dell' 8 marzo 2025 grande partecipazione del Gruppo anziani del martedì, amici e parenti al Pranzo frugale alla Trattoria Bersò' del Gruppo anziani del martedì, con amici e parenti. Alla fine alle partecipanti è stato consegnato un regalino con mimosa dal Presidente Mario Dovera



AUSER PRIMAVERA BREMBIO è ripartita con la tombolata molto partecipata dai soci e un augurio di buon lavoro a Maria Luisa Bolsieri eletta Presidentew il 28/1/2025



ausser Primavera Brembio ODV - ETS

Insieme per la
Festa della donna

DOMENICA 9 MARZO

20 12 9 TOMBOLA!

Si giocherà in Aula civica a partire
dalle H. 14.30

con omaggio per le donne presenti

ausser Guardamiglio APS-ETS

PUNTO INCONTRO

Sabato 8 Marzo 2025

Nella sede di Via Manzoni, 15

FESTA DELLA DONNA

Dalle ore 16,00

apericena

in allegria

Vi aspettiamo numerose

Un augurio molto originale donato alle donne volontarie di S. Colombano al Lambro



Anche Auser ha aderito all'iniziativa del torneo di calcio femminile che si è disputato il 7 marzo 2025 presso il campo da calcio Sampe, hanno partecipato numerose studentesse provenienti non solo dagli istituti di Lodi ma anche dalla provincia, un evento lodigiano di grande spessore ispirato da una partita mai giocata nel 1926 dalla squadra di Lodi (voluta dalle sorelle Boccalini) e la squadra di Alessandria a causa delle restrizioni del regime fascista nei confronti delle ragazze giocatrici di calcio



#educiamoalrispetto

Grazie alle associazioni : Toponomastica femminile, Se non ora quando, Rumorose, la squadra di calcio femminile SAMPE e la promotrice dell'iniziativa la docente Alice Vergnaghi ci sarà anche uno stadio dedicato alle sorelle Boccalini

